

# LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

## Juan Pablo Turri: “Andiamo a votare per fermare le destre”

Valeria Arini · Wednesday, June 21st, 2017

(**marco tajè**) – Il coraggio non si compra al mercato. Uno ce l'ha o non ce l'ha. Agli amici di Legnano in Comune – Sinistra Costituzione proprio manca del tutto. Migliori, in questo senso, i tanto criticati Daniele Berti, Luciano Guidi, Daniela Colombo. Loro una posizione netta l'hanno presa. Pur senza apparentamenti, hanno dichiarato in maniera inequivocabile da che parte stanno o non stanno.

Juan Pablo Turri & C., invece, dicono e non dicono. Indicano e non indicano. Chiedono al loro elettorato e a noi della stampa di interpretare i comunicati, perchè piace sparare contro la destra, ma di andare con il centro-sinistra, insomma... meglio farlo sottointendere, ma dirlo chiaramente, eh no!

Ma il titolo noi dobbiamo cambiarlo (in origine era "Turri non sceglie tra Centinaio e Fratus") perchè altrimenti (una minaccia?) avremmo dovuto pubblicare una loro smentita. Assurdo!

Cari amici di Legnano in Comune – Sinistra Costituzione tanto siete stati genuini e apprezzabili in campagna elettorale, tanto siete senza coraggio e senza idee chiare in fase di ballottaggio. Peccato.

E a Turri un consiglio. La prossima volta, per cortesia, non confermi alla redazione di lasciare pure il titolo per poi nascondersi dietro una mail della coordinatrice, che afferma il contrario.

---

La **lista Legnano in Comune-Sinistra Costituzione**, che al primo turno ha candidato **Juan Pablo Turri**, nel ringraziare tutti coloro che l'hanno votata e dato fiducia nel sostenere un'idea alternativa di sinistra progressista, conferma il proprio *«progetto per una città inclusiva e solidale, distante dai programmi e dalle proposte dei due candidati che andranno al ballottaggio il 25 Giugno»*.

*«Ci siamo voluti presentare alle elezioni non solo per dare spazio e voce alle idee della sinistra in consiglio comunale – spiega il gruppo in un comunicato – e per rappresentare i cittadini più colpiti dalla crisi economica e sociale, ma anche perchè abbiamo ritenuto che la coalizione che fa capo all'amministrazione uscente abbia molti punti del suo programma che sono lontani o non compatibili con le idee di cambiamento e gestione della città proposte nel nostro programma»*.

La speranza della lista era quella di avere almeno un rappresentante in consiglio comunale, i risultati elettorali non hanno portato a questo risultato – Legnano in Comune ha superato di poco il 2% – ma questo non ferma il loro progetto: *«Legnano in Comune non è nata esclusivamente come progetto elettorale – si spiega nel comunicato – ma come inizio di un percorso politico locale alternativo alle politiche attuali del governo e siamo lieti che sia stato anticipatore di un progetto*

*più ampio che si è avviato domenica scorsa a livello nazionale e che è incentrato sui medesimi valori che ci hanno accomunato qui in città e in altre realtà a livello territoriale dove il risultato elettorale è stato molto positivo».*

*«In seguito al risultato di domenica 11 giugno – spiegano i rappresentanti della lista – siamo molto preoccupati sia per la forte astensione che ha tenuto lontano dalle urne quasi la maggioranza dei cittadini, sia per il forte voto dato alle destre razziste e xenofobe sull’onda di una presunta paura chiamata sicurezza, una destra pronta a sacrificare i diritti sociali e civili di tutti in nome del più becero razzismo».*

La lista si appella pertanto «a tutti i cittadini legnanesi, in particolare a coloro che hanno voluto manifestare con l’astensione dal voto una delusione e un disagio che devono necessariamente allarmare e fare interrogare tutti sulle cause, **a mobilitarsi per fermare queste destre pericolose**». Senza dirlo chiaramente Legnano in Comune – Sinistra Costituzione dice tra le righe di votare il candidato non di destra, ovvero Alberto Centinaio pur mantenendo le distanze dai programmi e non avendo fatto alcun appiamento con la sua coalizione.

*«Sul nostro territorio – conclude il comunicato – noi continueremo ad operare e a batterci per una città in cui si dia spazio alle idee del rinnovamento e del cambiamento, dei diritti e della giustizia sociale, della difesa dei beni comuni e della salvaguardia del territorio, della solidarietà e della libera espressione, nel rispetto dei dettami costituzionali e della convivenza tra donne e uomini di tutto il mondo. Per questi motivi continueremo a lavorare anche al di fuori del consiglio comunale, tra i cittadini dei quartieri a partire dagli ultimi e dalle periferie».*

This entry was posted on Wednesday, June 21st, 2017 at 11:11 pm and is filed under [Legnano](#), [Politica](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.